



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 13/09/2018

Presiede: Il Sindaco Bucci Marco
Assiste: Il Segretario Generale Minicuci Antonino

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Bucci Marco	Sindaco	P
2	Balleari Stefano	Vice Sindaco	P
3	Bordilli Paola	Assessore	P
4	Campora Matteo	Assessore	P
5	Cenci Simonetta	Assessore	P
6	Fanghella Paolo	Assessore	P
7	Fassio Francesca	Assessore	P
8	Garassino Stefano	Assessore	P
9	Piciocchi Pietro	Assessore	P
10	Vinacci Giancarlo	Assessore	P
11	Viscogliosi Arianna	Assessore	P

DGC-2018-200 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL
FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE
DEL COMUNE DI GENOVA, DENOMINATA "SCUOLA
DELL'AMMINISTRAZIONE 4.0"

Su proposta dell'Assessore al Personale Avv. Arianna Viscogliosi;

Visti:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto "Regioni-Autonomie Locali", ai sensi del quale "la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni" e "gli enti locali assumono la formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative";
- gli ulteriori obblighi derivanti dalla normativa e dalle linee direttive in tema di formazione, che vincolano le Pubbliche Amministrazioni a sostenere e promuovere lo sviluppo e la valorizzazione del personale, in coerenza con l'evoluzione organizzativa, attraverso attività di crescita e di aggiornamento professionale;
- l'art. 56 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi del quale la formazione costituisce uno degli strumenti di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane, nel rispetto del principio delle pari opportunità;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 2018, avente ad oggetto "Istituzione della Scuola di Formazione del Comune di Genova e linee di indirizzo in merito al suo funzionamento", che ha istituito la "Scuola dell'Amministrazione 4.0", quale ufficio interno alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, preposto alla formazione e all'aggiornamento professionale del personale, ivi compresa la dirigenza, assicurando un coordinamento e una gestione strategica delle complesse linee di attività e dei programmi di settore;

Considerato che:

- è intendimento di questa Amministrazione disciplinare in modo dettagliato il funzionamento della Scuola dell'Amministrazione 4.0, in conformità alle linee guida già definite dalla Giunta, con particolare riguardo alle modalità di reclutamento dei docenti esterni;
- l'argomento trattato rientra nelle materie oggetto del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la cui adozione, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, è di competenza della Giunta Comunale, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale;
- in particolare, con deliberazione n. 126 del 22.12.2010, il Consiglio Comunale ha approvato i criteri generali per la definizione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, tra cui anche quello di garantire lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione delle professionalità dei dipendenti, attraverso attività di formazione;

Considerato opportuno adottare un regolamento specifico per definire in maniera organica il funzionamento della Scuola dell'Amministrazione 4.0;

Considerato, altresì, opportuno:

- istituire e disciplinare, per mezzo di detto regolamento, un Albo docenti esterni, suddiviso per diverse aree di docenza, cui potranno iscriversi, in qualsiasi momento, persone fisiche in possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- prevedere che i docenti esterni siano selezionati tra gli iscritti all'Albo mediante una procedura comparativa che tenga conto della professionalità desumibile dai curricula nonché del criterio di rotazione;

- stabilire altresì che la Scuola possa avvalersi di accordi, convenzioni o protocolli con altri soggetti pubblici o privati, così da svilupparsi come centro di riferimento per la formazione manageriale e l'innovazione nella pubblica amministrazione, svolgendo servizi anche a favore di e in cooperazione con altri enti;

Ritenuto pertanto opportuno adottare il Regolamento sul funzionamento della "Scuola dell'Amministrazione 4.0";

Dato atto che la presente deliberazione non comporta assunzione di spesa od introito a carico del bilancio comunale, non viene richiesto parere di regolarità contabile, né attestazione di copertura finanziaria;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Dlgs. 267/2000 e ss. mm. e ii;

Tutto ciò premesso;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

1) di approvare, per le ragioni di cui in premessa, l'allegato Regolamento per il funzionamento della Scuola di Formazione del Comune di Genova, denominata "Scuola dell'Amministrazione 4.0", costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale;

3) di ritenere, vista l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

4) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Bucci

Il Segretario Generale
Antonino Minicuci



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 113 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-314 DEL 10/09/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE DEL COMUNE DI GENOVA, DENOMINATA "SCUOLA DELL'AMMINISTRAZIONE 4.0"

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

1) Regolamento Scuola di Formazione

12/09/2018

Il Dirigente
[Dott.ssa Nadia Magnani]



Comune di Genova

**REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DI
FORMAZIONE DEL COMUNE DI GENOVA, DENOMINATA
“SCUOLA DELL’AMMINISTRAZIONE 4.0”**

INDICE

ART . 1 – Mission della Scuola dell’Amministrazione 4.0	1
ART . 2 – Principi generali di funzionamento	1
ART . 3 – Competenze	1
ART. 4 – Aree di docenza e materie oggetto di intervento formativo	1
ART. 5 – Formatori	2
ART. 6 – Requisiti e modalità per l’iscrizione all’Albo formatori esterni	2
ART. 7 – Procedura di comparazione per il conferimento di incarichi di docenza a esperti esterni	2
ART. 8 – Valutazione della competenza didattica	2
ART. 9 - Compensi	3
ART. 10 – Affidamento all’esterno dell’esecuzione di un corso di formazione	3
ART. 11 - Finanziamenti	3
ART. 12 - Convenzioni	3

ART . 1 – Mission della Scuola dell’Amministrazione 4.0

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento della Scuola di Formazione del Comune di Genova, denominata “Scuola dell’Amministrazione 4.0”, istituita dalla Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 2018, che si pone i seguenti obiettivi:

- curare l’aggiornamento e la specializzazione del personale;
- fornire conoscenze e assistenza tecnica a supporto della programmazione e dell’attuazione delle politiche;
- promuovere i temi dell’innovazione nella pubblica amministrazione e la cultura dei risultati

al fine di migliorare la qualità dell’azione amministrativa e dei servizi offerti ai cittadini.

ART . 2 – Principi generali di funzionamento

1. Per il perseguimento dei propri fini la Scuola opera nel rispetto dei principi di semplificazione, efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità.

2. La Scuola si ispira ai principi e alle regole di programmazione, pianificazione e valutazione dell’Amministrazione, atti a produrre una maggiore efficacia dell’attività ed un successivo controllo dei risultati.

3. La Scuola garantisce pari opportunità di accesso alla formazione e promuove azioni volte a realizzare la crescita professionale e un ambiente lavorativo improntato al benessere organizzativo.

4. Alla Scuola spetta, in ordine agli indirizzi impartiti dagli Organi di governo dell’Ente, la definizione degli obiettivi e dei programmi triennali e dei piani annuali di aggiornamento e formazione da attuare, nonché la verifica della rispondenza dei risultati ottenuti.

ART . 3 – Competenze

1. La Scuola ha competenza esclusiva in materia di aggiornamento e formazione del personale del Comune di Genova, fatta eccezione per le sole attività formative ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

ART. 4 – Aree di docenza e materie oggetto di intervento formativo

1. Le materie oggetto degli interventi formativi sono riconducibili alle seguenti aree di docenza:

AREA GIURIDICO-NORMATIVA GENERALE
AREA ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
AREA COMUNICAZIONE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
AREA INFORMATICO-TELEMATICA
AREA LINGUISTICA
AREA INTERNAZIONALE
AREA TECNICO-SPECIALISTICA
ALTRE AREE

ART. 5 – Formatori

1. Ai fini di garantire attività formative di massima qualità, la Scuola può avvalersi di esperti interni ed esterni, dotati di documentata e approfondita esperienza nell'ambito della docenza e nelle diverse materie di intervento. A tal fine, la Scuola si avvale di un Albo formatori interni ed istituisce l'Albo formatori esterni, finalizzato a facilitare il reperimento delle migliori competenze e, conseguentemente, la migliore qualità degli interventi formativi.

ART. 6 – Requisiti e modalità per l'iscrizione all'Albo formatori esterni

1. L'iscrizione all'Albo formatori esterni è aperta alle persone fisiche in possesso dei requisiti per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione.

2. L'invito a presentare istanza di iscrizione all'Albo viene pubblicizzato in modo permanente sul sito del Comune di Genova e i candidati interessati possono presentare la propria candidatura in ogni momento.

3. La Scuola procederà alla verifica della correttezza e completezza della documentazione presentata e si riserva di richiedere in qualsiasi momento la documentazione atta a certificare i titoli e l'esperienza professionali dichiarati. La verifica di incongruità tra quanto dichiarato nella scheda di iscrizione e quanto accertato dalla Scuola comporta, fermo restando l'esercizio di ulteriori azioni a tutela della Scuola, la cancellazione dall'Albo e le ulteriori conseguenze previste dalla legge.

4. Gli iscritti all'Albo hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente alla Scuola ogni variazione delle informazioni fornite. È facoltà degli iscritti ottenere, su specifica richiesta, l'aggiornamento dei dati comunicati, nonché l'eventuale cancellazione degli stessi dagli archivi.

5. L'iscrizione non comporta alcun diritto da parte del candidato ad ottenere incarichi.

6. La Scuola aggiorna periodicamente l'Albo formatori esterni, chiedendo conferma della volontà di iscrizione, pena la cancellazione dall'Albo.

ART. 7 – Procedura di comparazione per il conferimento di incarichi di docenza a esperti esterni

1. La fase di conferimento degli incarichi è preceduta, ai sensi dell'art. 7 comma 6 bis del D. Lgs. 165/2001, da una procedura comparativa, incentrata sulla valutazione della documentazione presentata dai candidati iscritti nell'area formativa interessata, applicando i seguenti criteri:

- a) professionalità: esame dei curricula e delle precedenti esperienze di docenza nella specifica materia
- b) criterio di rotazione fra gli iscritti all'Albo.

2. Nell'ambito della procedura comparativa, la Scuola si riserva di approfondire i contenuti della documentazione di cui al punto precedente anche tramite colloqui conoscitivi.

ART. 8 – Valutazione della competenza didattica

1. Al termine di ogni docenza la Scuola predispone idonei strumenti di valutazione.

ART. 9 - Compensi

1. I compensi per gli incarichi di docenza a formatori esterni vengono, di norma, parametrati a quelli della Scuola Nazionale dell'Amministrazione e, per gli interventi formativi finanziati dall'Unione Europea, a quanto previsto dal Fondo Sociale Europeo.

ART. 10 – Affidamento all'esterno dell'esecuzione di un corso di formazione

1. Resta ferma per l'Amministrazione la facoltà di affidare a un operatore economico esterno l'esecuzione di un corso di formazione. In questo caso si applica la normativa in tema di appalti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 11 - Finanziamenti

1. La Scuola si avvale in via prioritaria delle risorse economiche stanziare a bilancio nelle voci economiche relative alla formazione, utilizzando inoltre, ove disponibili, ulteriori finanziamenti delle attività formative, quali i fondi derivanti dalla partecipazione alla progettazione Europea e da specifiche Leggi statali e Regionali e i versamenti all'INPS per il finanziamento dei Fondi interprofessionali ecc.

ART. 12 - Convenzioni

1. Per le finalità di cui al presente Regolamento, la Scuola può avvalersi di accordi, convenzioni o protocolli con altri soggetti pubblici o privati.

2. Qualora la Scuola rivolga attività formativa al personale di altre amministrazioni, si avvale delle risorse finanziarie da esse messe a disposizione, ovvero può concordare modalità alternative di cooperazione.



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
113 0 0 N. 2018-DL-314 DEL 10/09/2018 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO
DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE DEL COMUNE DI GENOVA,
DENOMINATA "SCUOLA DELL'AMMINISTRAZIONE 4.0"**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

12/09/2018

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Nadia Magnani]